



# AUTOMOBILE CLUB LECCE

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2018

# INDICE

PREMESSA

1. DATI DI SINTESI.....	
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET .....	
2.1.RAFFRONTOCONLBUDGETECONOMICO .....	
2.2.RAFFRONTOCONLBUDGETDEGLIINVESTIMENTI/DISMISSIONI .....	
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE .....	
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA .....	
4.1.SITUAZIONEPATRIMONIALE .....	
4.2.SITUAZIONEECONOMICA .....	
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....	

## PREMESSA

L'Automobile Club Lecce nell'esercizio 2018 ha registrato un risultato positivo, superando gli obiettivi attesi. Nel corso dell'esercizio ha continuato ad adottare tutte le possibili iniziative per proseguire il percorso di crescita intrapreso attraverso una concreta attuazione degli obiettivi strategici centrali e al contempo perseguire il risanamento pluriennale del deficit patrimoniale.

Particolare attenzione è stata posta alla razionalizzazione delle spese, individuando tutti gli interventi di natura economica che consentissero di effettuare quei risparmi che un'oculata gestione tecnico-economica può consentire.

Il raggiungimento nell'esercizio corrente di un risultato positivo è stato possibile grazie all'operato della Direzione e al sostegno dei nostri Soci, oltre che alla dedizione di tutta la struttura operativa dell'Automobile Club Lecce (Delegazioni territoriali, Agenzie e Sub Agenzie SARA Assicurazioni, Aci Service Center e società in house).

L'Ente ha presidiato il territorio con molteplici iniziative, con attività di educazione stradale, dello sport automobilistico, dell'associazionismo ordinario e storico e dei servizi di assistenza, tutte iniziative a favore della collettività e delle Istituzioni, garantendo, ai sensi dello Statuto ACI, lo svolgimento nella propria circoscrizione ed in armonia con le direttive del Consiglio di Amministrazione tutte le attività che rientrano nei fini istituzionali dell'ACI stesso (art. 4 dello Statuto), presidiando sul territorio i molteplici versanti della mobilità a favore della collettività e delle istituzioni con il massimo impegno.

Nel corso dell'anno l'Ente ha partecipato ad una pluralità di manifestazioni che sono state l'occasione per la diffusione di locandine, volantini e gadget coerenti alle specifiche caratteristiche del singolo evento, volte a diffondere la conoscenza dei servizi di ACI e dell'AC Lecce ai cittadini.

Il rapporto con i Soci è stato mantenuto e sviluppato tramite la gestione e l'implementazione costante della pagina Facebook e del sito internet dell'Automobile Club Lecce.

Come sempre i Soci hanno ricevuto avvisi di scadenza e solleciti al rinnovo, sia in forma cartacea che elettronica. È stata inoltre rinnovata l'adesione alle operazioni di mailing nazionale finalizzate alla riacquisizione dei Soci scaduti da circa un anno (3 invii, in corso d'anno).

Va altresì rilevato che se si effettua un'analisi della situazione economica-patrimoniale sulla base dei dati relativi all'ultimo bilancio approvato - quello relativo all'esercizio 2017 - emerge che la situazione finanziaria dell'Ente sia notevolmente migliorata sia in termini di liquidità che di vista dell'esposizione debitoria in particolare verso il più importante dei fornitori dell'Ente, l'Automobile Club d'Italia, con il quale è stato attivato un piano di rientro dell'esposizione debitoria nei confronti della sede centrale per l'importo di € 891.586,19, della durata di anni 6, a partire dal 1 novembre 2018 e fino al 1 ottobre 2028 l'Automobile Club Lecce verserà n. 179 rate mensili di importo pari ad € 2.972 al tasso di interesse legale; dal 1 novembre 2028 al 1 settembre 2043 saranno versate n. 179 rate di importo di € 2.972 al tasso di interesse pari al tasso Euribor 1 mese 365 giorni maggiorato dell'1%; il 1 ottobre 2043 verserà la rata di € 2.958,19 con interessi pari al tasso Euribor 1 mese 365 giorni maggiorato dell'1%.

Dall'analisi del bilancio 2018 risulta evidente il miglioramento economico e finanziario della gestione ed i risultati ne danno certezza.

## 1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Lecce per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze

risultato economico = € 39.730

totale attività = € 1.991.355

totale passività = € 2.156.731

patrimonio netto = - € 165.376

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2018 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2017.

Tabella 1.a - Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.17	31.12.2018	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	260.437	245.860	14.577
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	77.053	75.712	1.341
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	337.490	321.572	-15.918
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	2.534	3.890	1.356
SPA.C II - Crediti	1.585.552	1.375.854	-209.698
SPA.C III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	158.698	76.390	-82.308
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	1.746.784	1.456.134	-290.650
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	261.679	213.649	-48.030
Totale SPA - ATTIVO	2.345.953	1.991.355	-354.598
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-205.107	-165.376	39.731
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	196.058	209.118	13.060
SPP.D - DEBITI	1.974.243	1.580.337	-393.906
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	380.759	367.276	13.483
Totale SPP - PASSIVO	2.345.953	1.991.355	

Tabella 1.b - Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.497.460	1.598.824	101.364
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.389.322	1.534.004	144.680
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	108.138	64.822	-43.316
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-10.097	-7.390	2.707
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	98.041	57.432	-40.609
Imposte sul reddito dell'esercizio	37.116	17.705	-19.411
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	60.925	39.727	-21.198

Tabella 1.c - Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	1.598.829
2) di cui Proventi straordinari	0
3) Valore della produzione netto (1-2)	1.598.829
4) Costi della produzione	1.534.004
5) di cui Oneri straordinari	0
6) di cui Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	21.756
7) Costi della produzione netti (4-5-6)	1.512.248
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	86.581

## 2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

### 2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

La variazione al budget economico 2018, effettuata durante l'anno è sintetizzata nella tabella allegata e ed è stata deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 29/10/2018.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contro il budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, economico.

Tabella 2.1 - Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Rimodulazioni da ratificare	Budget Asses
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	928.000	-14.200	0	
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	
5) Altri ricavi e proventi	538.500	109.603	0	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>1.466.500</b>	<b>95.403</b>		<b>1</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.000	0	0	
7) Spese per prestazioni di servizi	649.850	-68.800	0	
8) Spese per godimento di beni di terzi	30.000	0	0	
9) Costi del personale	151.000	10.370	0	
10) Ammortamenti e svalutazioni	26.200	1.414	0	
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0		
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	
13) Altri accantonamenti	0	0	0	
14) Oneri diversi di gestione	532.000	152.419	0	
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>1.395.050</b>	<b>95.403</b>		<b>1</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>71.450</b>	<b>0</b>		
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	
16) Altri proventi finanziari	0	0	0	
17) Interessi e altri oneri finanziari:	10.000	0	0	
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>-10.000</b>	<b>0</b>		
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni	0	0	0	
19) Svalutazioni	0	0	0	
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi Straordinari	0	0	0	
21) Oneri Straordinari	0	0	0	
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B ± C ± D ± E )</b>	<b>61.450</b>	<b>0</b>		
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	24.000	0		
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>37.450</b>	<b>0</b>		

Gli scostamenti evidenziati confermano il rispetto del previsto vincolo autorizzativo.

Nello specifico, gli scostamenti più importanti tra le previsioni e le risultanze effettive riguardano:

#### VALORE DELLA PRODUZIONE:

Il valore della produzione è aumentato per complessivi € 36.920, con un aumento sia dei Ricavi vendite e prestazioni per € 25.758 sia degli altri ricavi e proventi per € 11.162. L'economicità della gestione, che ha fatto conseguire un utile ragguardevole, è da attribuire all'attenzione a tutti i costi di esercizio e alla sana organizzazione delle risorse.

I costi della produzione sono aumentati di € 43.550.

Si analizzano le categorie caratterizzanti i costi variabili:

B6 - Acquisti di materiali di consumo e merci - € 1.587

B7 - Spese per prestazione servizi - € 11.001;

B14 - Oneri diversi di gestione + € 65.291, tale categoria esula da quella ordinaria economica, sono costi di natura straordinaria ed imposti, prevalentemente di natura erariale quali Tari, Imu, imposte indirette emerse da cartelle esattoriali regolarmente pagate con la rottamazione, aliquote a favore Aci per quote sociali e perdite su crediti inesistenti. Abbiamo dato un ulteriore segno di chiarezza nei risultati eliminando crediti inesistenti che non sarebbero mai stati onorati.

Come chiarito e descritto ampiamente in Nota Integrativa è proseguita la revisione delle partite aperte verso clienti divenute non incassabili iniziate nell'esercizio precedente, gli importi detratti non superano, singolarmente, la somma di € 5.000 per € 45.449.

La voce che ha generato l'aumento dei costi è quella delle sopravvenienze passivo (€ 193.924) nella quale sono confluiti costi degli anni precedenti non iscritti in bilancio per € 104.155 (evidenziati dai controlli effettuati per la predisposizione del piano di rientro con la sede centrale) ed € 88.429 per storno di crediti inesistenti nei confronti di delegazione con le quali si sta ultimando la ricognizione sulle posizioni debite e credito; e € 1.340 per lo stralcio del valore della partecipazione in CONSULT SRL ancora iscritta in bilancio. Tale spesa non era stata preventivamente prevista per tali importi e pertanto si è reso necessario andare oltre le previsioni. Si raccomanda pertanto all'Assemblea dei soci di prenderne atto e ratificare il nuovo importo.



#### PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

In questa categoria trovano allocazione gli interessi passivi sui conti correnti accenti e sul mutuo. Si iscrivono oneri finanziari per € 7.454.

#### IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'imposta sul reddito (IRES) è stata determinata in € 17.705 coperta dagli acconti nel corso del 2018 che sono stati pari ad € 26.845.

In conclusione, si registra un risultato di gestione (differenza tra Valore e Costi della Produzione) di € 86.581 superiore a quanto preventivato pari ad € 71.450 determinato dall'incremento della produzione, mentre per quanto riguarda i costi della produzione, gli stessi hanno subito un leggero incremento dovuto in parte alla maggior produttività delle delegazioni nei due ultimi esercizi, e infatti le provvigioni pagate sono aumentate di circa € 23.000 per gli avvenimenti contingenti quali i maggiori costi sostenuti per la vigilanza in seguito alle rapine. Il risultato di gestione depurato dagli oneri finanziari e dalle imposte permette all'Ente di conseguire un Utile di Esercizio di € 39.727 a fronte degli € 37.450 previsti.

## 2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti/dismissioni considera solo le immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2018	Scostamenti
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
Software - investimenti			0		0
Software - dismissioni			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - investimenti			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - dismissioni			0		0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
Immobili - investimenti	20.000	94.300	114.300	5.275	109.025
Immobili - dismissioni			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - investimenti	7.500	0	7.500	1.903	5.597
Altre Immobilizzazioni materiali - dismissioni	-3.000		-3.000		-3.000
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>24.500</b>	<b>94.300</b>	<b>118.800</b>	<b>7.178</b>	<b>111.622</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
Partecipazioni - investimenti			0		0
Partecipazioni - dismissioni			0		0
Titoli - investimenti			0		0
Titoli - dismissioni			0		0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>24.500</b>	<b>94.300</b>	<b>118.800</b>	<b>7.178</b>	<b>111.622</b>

Il maggior investimento previsto nella rimodulazione per l'importo di € 94.300 è relativo a che SARA ha effettuato per i locali affittati al Centro Liquidazione Danni, ma per i stata ancora fornita la documentazione delle spese sostenute.

### 3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel 2018 è proseguito il percorso di riallineamento di tutte le attività: amministrative, logistiche e gestionali delle risorse umane e della rete commerciale, soprattutto si perseguire lo sviluppo e la crescita dell'Ente e dare concreta attuazione agli obiettivi centrali, con particolare riguardo all'incremento della compagine associativa.

Al 31.12.2018 l'Ente conta un numero complessivo di soci, tra sede, delegazioni, canali Facile Sarà ed Aci Global di n° 12.963 che, raffrontato con lo stesso dato relativo al 2017 di associazioni, fa registrare un decremento di n. 161 soci pari al 1,23%, trattasi delle tessere Facile Sarà, canali di acquisizione non direttamente gestiti dall'Ente.

Al netto delle tessere acquisite dai canali Sara ed Aci Global le tessere prodotte sono state 10.660 con un aumento di n. 289 unità, pari al 2,79% rispetto allo scorso anno.

Costante cura è stata dedicata al rafforzamento della Rete di autoscuole a marchio quale strumento di diffusione della cultura della sicurezza alla guida, nel più ampio quadro dell'impegno istituzionale dell'Ente, rivolto all'educazione stradale, soprattutto nei giorni feriali. Oggi sono affiliate ben 5 autoscuole.

In linea con gli obiettivi di Performance organizzativa, per ACI Storico, che è il motore di prodotti e servizi ed iniziative volte ad innovare il settore dell'automobilismo d'epoca, sono stati realizzati eventi rivolti agli appassionati e collezionisti di auto storiche, e non solo loro, nei quali hanno potuto ritrovarsi e condividere le proprie esperienze e la loro grande passione.

Sul fronte sportivo, l'Ente quale articolazione locale della Federazione sportiva nell'ambito del Coni, ha proseguito la sua attività in qualità di organizzatore e promotore di eventi tra cui l'edizione del Rally del Salento e per la prima volta il 1° Rally Storico del Salento, sfruttando tutte le sinergie possibili con diversi partner istituzionali e di co-branding, la famosa "Fondazione La Notte della Taranta" che rappresenta a livello mondiale il Salento, le sue peculiarità turistiche. L'evento è stato ben organizzato ottenendo approvazioni ed apprezzamenti dal pubblico, e grazie anche ad un sostegno economico adeguato, la nostra manifestazione automobilistica, quest'anno 51° "Rally del Salento" ha finalmente prodotto utili.

Nel settore sportivo sono stati organizzati anche corsi per il conseguimento della prima Licenza Ufficiale di Gara e corsi di aggiornamento Ufficiali di Gara n. 2 e n. 2 corsi per il rilascio della Licenza di Conduttore, presso la Delegazione di Sede organizzati dall'Ufficio Sportivo.

Si evidenzia inoltre, che l'Ente è fortemente impegnato nel settore dell'educazione e della sicurezza stradale. In questo campo, che riveste sempre particolare interesse per l'importanza delle iniziative che possono essere realizzate soprattutto nei confronti delle scuole, l'Automobile Club Lecce collabora attivamente con le istituzioni locali e in via prioritaria con le istituzioni scolastiche.

Nel corso del 2018 sono stati tenuti, presso istituti scolastici e nell'ambito di eventi aperti al pubblico, corsi di educazione stradale che hanno consentito un coinvolgimento di circa 500 tra bambini e adolescenti.

Di rilievo è la collaborazione con il Comune di Soleto al progetto "La Sicurezza ci sta a Cucù" ormai alla terza edizione e che coinvolge attivamente istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ma anche la cittadinanza, conseguendo particolari riconoscimenti e apprezzamenti.

Specificatamente significativa è stata per il 2018, l'attivazione di molteplici convenzioni di alternanza scuola-lavoro con n. 5 istituti scolastici per un numero di circa 50 studenti e che ha reso concreto l'approccio agli stessi, futuri automobilisti, ed ha determinato in essi la collaborazione dell'Ente e di tutte le sue molteplici attività.

Al 31 dicembre 2018 il numero dei dipendenti dell'Automobile Club Lecce risulta essere inquadrati nelle aree A, B e C del vigente contratto economico degli Enti Pubblici. Si evidenzia che il dipendente C3 è stato utilizzato al 50% dall'Automobile Club d'Italia, consentendo un risparmio

costi del personale. Tuttavia i costi del personale registrano un incremento complessivo pari a € 13.754 per gli adeguamenti al nuovo contratto nazionale che ha portato ad una rideterminazione delle varie componenti del costo, ed in particolare riguardo l'accantonamento TFR con un aumento rispetto all'esercizio 2017 pari ad € 7.522.

Il deficit patrimoniale si è ridotto per l'utile conseguito, contando, quindi, di poter raggiungere l'obiettivo triennale del completo risanamento.

In una situazione di mercato statica contrassegnata da una lieve crescita sul settore della pubblica amministrazione del suo indotto, l'Ente ha cercato di sopperire con svariate iniziative istituzionali e commerciali, cercando di frazionare i rischi, per un più proficuo utilizzo delle risorse umane e un servizio agli automobilisti che soddisfi la sicurezza e la passione.

Tutti i servizi a favore dei soci, quindi sono stati confermati.

Il servizio delle pratiche automobilistiche ha registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 3.537.

Il servizio delle riscossioni tasse automobilistiche ha registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 14.838.

Il settore assicurativo ha mantenuto i suoi standard di proventi con un lieve incremento del 2,5% rispetto all'esercizio precedente.

L'Ente ha adempiuto alle disposizioni stabilite dal regolamento del contenimento dei costi della pubblica amministrazione, secondo l'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2014, n. 112, in attuazione dell'art. 8 comma 3 del D.L.95/2015. A fronte dell'obbligo di riduzione dei consumi intermedi, disposta dalla predetta normativa.

La gestione finanziaria presenta un margine negativo di € 7.390, da interessi passivi su c/c e da interessi su finanziamenti.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a € 17.705, con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 19.411.

Relativamente al rispetto dei parametri per l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario AA.CC. assegnati dalla sede centrale per il periodo 2016/2018 nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Acis del 29.10.2015 si considera quanto segue:

Obiettivo economico: € 0 per ogni esercizio : il ROL per l'anno 2018 è positivo

Obiettivo patrimoniale: PNR al 31.12.2015 pari a - € 266.577 negativo, l'obiettivo da raggiungere è dato dalla riduzione del patrimonio netto negativo rilevato nell'anno base (2015) pari al

fine del triennio 2016/2018. Al 31.12.2018 la riduzione del PRN ammonta a € 39.456, l'obiettivo è stato perseguito.

Il Bilancio chiude con un risultato che da ottimismo, utile d'esercizio prima delle imposte ammonta a € 57.161, e ci guida a perseguire la strada intrapresa di valori, per la sicurezza stradale e servizi agli automobilisti.

L'Ente si è avvalso delle prestazioni della società in house, Aci Service Tre Mari s.r.l., con la quale è sottoscritta apposita convenzione per la fornitura di servizi.

#### 4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario nonché del risultato economico di esercizio.

##### 4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a - Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzazione evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a - 0,83 nell'esercizio in esame contro un valore pari a - 0,74 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto per il confronto con altri indici.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2017	2018	Variazione
<b>ATTIVITA' FISSE</b>			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	260.437	245.860	-14.577
Immobilizzazioni finanziarie	77.053	75.713	1.340
<b>Totale Attività a Fisse</b>	<b>337.490</b>	<b>321.573</b>	<b>-13.237</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze di magazzino	2.534	3.890	1.356
Credito verso clienti	1.362.879	1.059.811	-303.068
Crediti vs società controllate	23.739	23.663	-76
Altri crediti	198.934	292.379	93.445
Disponibilità liquide	158.698	76.390	-82.308
Ratei e risconti attivi	261.679	213.649	-48.030
<b>Totale Attività a Correnti</b>	<b>2.008.463</b>	<b>1.669.782</b>	<b>-338.681</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.345.953</b>	<b>1.991.355</b>	<b>-354.598</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
	-205.107	-165.376	39.731
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	196.058	209.118	13.060
Altri debiti a medio e lungo termine	147.413	961.040	813.627
<b>Totale Passività a Non Correnti</b>	<b>343.471</b>	<b>1.170.158</b>	<b>826.687</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Debiti verso banche	19.730	21.960	-2.230
Debiti verso fornitori	1.553.513	449.729	-1.103.784
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	52.890	34.233	-18.657
Altri debiti a breve	200.696	113.374	-87.322
Ratei e risconti passivi	380.759	367.276	-13.483
<b>Totale Passività a Correnti</b>	<b>2.207.588</b>	<b>986.572</b>	<b>-1.225.476</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>2.345.952</b>	<b>1.991.355</b>	<b>-354.597</b>

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a 3,08 nell'esercizio in esame rispetto al valore rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto. Tale va-

così evidente è data dal piano di rientro nei confronti della sede centrale che è della durata di 25.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi nella struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto non correnti + passività correnti) è pari a -0,77 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a -0,84. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con prontamente disponibili liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti) è pari a 5,93 nell'esercizio in esame, mentre era pari a 0,90 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è considerato ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

## 4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio di pertinenza gestionale.

Tabella 4.2 - Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2017	31.12.2018	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione netto dei proventi straordinari	1.497.460	1.598.824	101.364	6,3%
Costi esterni operativi netto di oneri straordinari	-1.248.296	-1.380.448	-132.152	9,6%
Valore aggiunto	249.164	218.376	-30.788	-14,1%
Costo del personale netto di oneri straordinari	-118.046	-131.800	-13.754	10,4%
EBITDA	131.118	86.576	-44.542	-51,4%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-22.980	-21.756	1.224	-5,6%
Margine Operativo Netto	108.138	64.820	-43.318	-66,8%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	0	0	
EBIT normalizzato	108.138	64.820	-43.318	-66,8%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	108.138	64.820	-43.318	-66,8%
Oneri finanziari	-10.097	-7.390	2.707	-36,6%
Risultato Lordo prima delle imposte	98.041	57.430	-40.611	-70,7%
Imposte sul reddito	-37.116	-17.705	19.411	-109,6%
Risultato Netto	60.925	39.725	-21.200	-53,4%

Dalla tabella sopra riportata, risulta evidente l'incremento del valore aggiunto per contenimento dei costi esterni operativi, ben sostenuti dal valore della produzione. Tale risultato, ha contribuito alla generazione di un EBITDA lordo pari a € 64.820 che ha sostenuto la gestione finanziaria negativa e l'imposizione fiscale.

## 5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A conclusione della presente relazione la Presidenza intende assicurare anche per il 2019 il massimo impegno per il recupero totale della situazione patrimoniale di deficit, ponendo particolare attenzione affinché l'Automobile Club Lecce continui a procedere verso nuovi indirizzi di sviluppo dei servizi.

Le attività saranno tese ad aumentare e massimizzare la gestione delle entrate con il fine di perseguire una politica di riduzione delle spese attuando puntualmente le disposizioni contenute nel "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" dell'Ente.



La gestione dell'Ente proseguirà in linea con gli indirizzi definiti dal Consiglio Direttivo che prevedono:

- lo sviluppo dell'attività associativa, anche attraverso la leva del collezionismo e il rafforzamento del marchio sul territorio,
- l'ottimizzazione, lo sviluppo, il coordinamento e il supporto alla rete delle delegazioni e i punti di contatto tra l'ente, i Soci e i cittadini in genere;
- la prosecuzione delle azioni rivolte alla rete delle sub-agenzie al fine di favorire lo sviluppo del portafoglio assicurativo;
- la costante attenzione alla rete delle autoscuole Ready2Go strumento di diffusione della cultura della sicurezza alla guida, proponendosi quale referente territoriale per tutte le realtà, pubbliche e private, che si occupano direttamente o indirettamente di sicurezza stradale e mobilità.
- la promozione di iniziative di sensibilizzazione e supporto nel settore dell'educazione stradale;
- l'intensificazione e sistematizzazione dell'attività di convenzionamento, con l'obiettivo di estendere il bacino d'utenza dei nostri servizi a nuove categorie di clienti.

Sotto il profilo economico patrimoniale si ritiene che, in prospettiva, l'Ente possa conseguire risultati economici positivi conseguendo il recupero del deficit patrimoniale nell'arco degli impegni assunti verso ACI.

Con questi presupposti e sulla base di questi risultati, il bilancio dell'esercizio 2018 unitamente alla presente relazione illustrativa ed agli allegati di legge viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

Lecce, 25/03/2019

Il Presidente  
Dr. Aurelio Filippi Filippi